



**MOZIONE DELL'ORGANO DI COORDINAMENTO
FABI – BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
RICCIONE 29-30 MAGGIO 2006**

Nei giorni 29 e 30 maggio 2006 si è svolto a Riccione, presente il Segretario Nazionale Valerio Poloni, l'Organo di Coordinamento della **Banca Nazionale del Lavoro**.

L'assemblea, udita la relazione della Segreteria Centrale, dopo ampio e approfondito dibattito, l'approva.

L'Organo di Coordinamento nel prendere atto della conclusione della vicenda relativa all'acquisizione di BNL da parte di BNP-Paribas, ravvisa la necessità che il processo di integrazione delle due Aziende avvenga senza ricadute traumatiche sui livelli occupazionali, e senza penalizzazioni per i dipendenti del Gruppo BNL, condividendo la dichiarazione dell'Amministratore Delegato Bonnafè del 26 maggio u.s. il quale afferma che *“..... in questi momenti, il **fattore più importante siano le persone**. I vertici della BNL, così come tutti i manager, **dovranno occuparsi delle donne e degli uomini della Banca e dovranno dar loro prospettive interessanti**. È fondamentale l'adesione di tutti al percorso d'insieme e al progetto che si sta definendo in maniera sempre più concreta”*.

L'O.d.C. valuta positivamente il percorso iniziato dalla Segreteria Nazionale per la riunificazione del tavolo sindacale.

L'O.d.C. esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dalla Segreteria Centrale nell'allacciare rapporti costruttivi con il sindacato della Banca Francese e valuta positivamente la presenza ai lavori di Riccione della delegazione FABI di BNP-Paribas di Milano guidata dal collega Carullo, unico rappresentante per l'Italia all'interno del CAE (Comitato Aziendale Europeo) del Gruppo Francese.

Alla luce degli appuntamenti che attendono BNL in conseguenza del nuovo assetto societario, diventa indispensabile accelerare il processo di ricomposizione della compagine sindacale, per poter meglio governare le ricadute delle riorganizzazioni aziendali sui lavoratori.

L'O.d.C. auspica che lo stato di confusione esistente nelle Aree Territoriali, accentuatosi in questa fase e derivante dalla mancanza di prospettive chiare, possa essere superato con l'assunzione di scelte strategiche di ampio respiro così da restituire a tutto il personale BNL la condizione per rappresentare una Banca che sia ispirata ai principi di efficienza, di professionalità e di etica.

L'O.d.C considera ora più che mai necessario che il Sindacato tutto si attivi per una revisione della Legge 30, così da realizzare una miglior tutela delle fasce più deboli di lavoratori.

In previsione del rinnovo degli Organismi Statutari del Fondo Pensioni, l'O.d.C. indica nel collega Claudio Polenghi il candidato della FABI quale Consigliere del Fondo Pensioni.

Organo di Coordinamento FABI
Banca Nazionale del Lavoro

Riccione 30 maggio 2006

Documento approvato all'unanimità dei presenti